

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

L'EGO: IL NEMICO PIÙ GRANDE

As-Salāmu 'Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātub.

A'ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu 'alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqāni. Madad. Ṭarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam'iyah.

Gran Shaykh, Mawlānā Shaykh 'Abdu Llāh ad-Dāghestānī, spesso diceva: "L'umanità ha quattro nemici." Che si tratti dell'umanità in generale o dei musulmani. Se una persona non è musulmana, nemico o altro non cambia. Questi sono nemici spirituali, non fisici. Questi nemici sono: l'ego (nafs), il mondo (dunyā), i desideri (hawā) e shayṭān. Shayṭān viene per ultimo. Shayṭān è il più debole di questi nemici. L'ego, invece, è il più grande nemico; viene per primo. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam disse:

أعدى عدو نفسك التي بين جنبيك

"Il nemico più grande è l'ego che si trova tra le vostre costole."

Non si deve aiutare il nemico. Non si deve fare ciò che il nemico vuole. Se dite: "Sei mio nemico, ma ti servirò," non ci sarà fine. Qualunque cosa date, non sarà mai soddisfatto. Chiederà: "C'è altro?" Proprio come disse l'Inferno: هَلْ مِنْ مَزِيدٍ "hal min mazid?" (Corano 50:30). Chiederà: "C'è altro, c'è altro?" Non importa quanto date, non sarà mai soddisfatto. L'ego è così; come abbiamo detto, più gli date, più vuole. Non importa quanta cattiveria fate, non sarà mai soddisfatto, dirà: "Dammi di più, dammi di più."

Tra i mali del nostro tempo ci sono l'alcol e le droghe. Ora ce ne sono tante; che Allāh ﷻ ci protegga. L'ego vuole, e se scendete a compromessi, inizierà in piccolo, poi dirà: "Dammi di più, dammi di più," e non si fermerà mai. Allora, qual è la cura per questo? Dovete ucciderlo quando è ancora piccolo. Dovete schiacciargli la testa. Dovete schiacciare la testa del nemico. Non dovete dargli ciò che vuole, non dovete scendere a compromessi. A volte le persone vengono e vi dicono: "Mio figlio ha sviluppato una cattiva abitudine, è dipendente da queste sostanze, beve. Cosa dobbiamo fare?" Non dovete dargli soldi. Se non gli date soldi, non potrà trovarli, non potrà comprarle. Ma loro dicono: "No, distruggerà la casa, ci

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

picchierà.” E lui pensa: “Comunque hanno paura di me,” e li pressa ancora di più. Perciò, non dovete mai scendere a compromessi fin dall’inizio. Una persona che vuole liberarsi da questa afflizione dovrebbe dire alla sua famiglia: “Non importa quanto pianga, mi lamenti o mi butti a terra; non datemi mai soldi.” Perché questa afflizione non funziona senza soldi. Richiede continuamente denaro. Se non gli date denaro, questa situazione può fermarlo in una certa misura e salvarlo.

Recentemente, qualcuno dipendente dal gioco d’azzardo è venuto da noi. Il gioco d’azzardo è peggio di tutti gli altri, che Allāh ﷻ ci protegga. Una persona che gioca d’azzardo dovrebbe anche dire alla sua famiglia, per liberarsene: “Non datemi mai soldi. Spargete la voce; dite: ‘è un giocatore d’azzardo, dipendente da questa afflizione dannosa.’ Dite in giro: ‘Assolutamente non dategli soldi né altro per aiutarlo a liberarsi da questa afflizione.’” Questo porterà almeno un certo beneficio. Gradualmente, con il permesso di Allāh ﷻ, Allāh ﷻ vi salverà secondo la vostra intenzione, in shā’a Llāh.

Come abbiamo detto, l’ego è il nemico principale. Non servite quel nemico! Non compiaccete il nemico! Non rendetelo felice! Fate in modo che il nemico cada nelle vostre mani, non voi nelle sue. Se controllate quel nemico chiamato ego, salirete ai livelli più alti. Salirete al livello dell’essere umano. Ma se lo servite, diventerete una creatura più bassa anche del più spregevole animale. Che Allāh ﷻ ci protegga.

In questo tempo, l’opportunità di fare il male è molto grande; in passato non c’erano tutte queste cose. Per esempio, nel luogo dove vivevamo, che Allāh ﷻ abbia misericordia di lui, c’era solo un dipendente; non c’era nessun altro che beveva. Lui beveva alcol, ma non usava altre sostanze. Ora, se guardiamo intorno, ovunque è pieno di cose mille volte peggiori dell’alcol; droghe e altre sostanze simili hanno invaso tutto. Che Allāh ﷻ li aiuti. Che Allāh ﷻ ci protegga. Che Allāh ﷻ salvi coloro che sono afflitti, in shā’a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
30 Giugno 2026/ 15 Muharram 1448
Preghiera del Fajr – Akbaba Dergah, Istanbul